

direttore: Virman Cusenza



---

## Vigili del fuoco in piazza

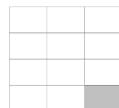
E' stato proclamato per domani in tutta Italia, e toccherà anche Rieti, lo sciopero, e contestuale presidio sotto la prefettura, indetto dal Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco. Braccia incrociate per quattro ore, dalle 9.30 alle 13.30, e presidio presso le prefetture, per dire «no ad ulteriori tagli ai vigili del fuoco, rivendicare lo sblocco delle assunzioni, mediante il ripristino del turn-over al 100 per cento, la riforma del servizio volontario, la legge di riordino delle carriere e parificazione dei trattamenti retributivi e pensionistici dei vigili del fuoco con quelli delle forze di polizia».

«Non possiamo tollerare - spiega Andrea Faraglia, segretario

provinciale del Conapo - che il presidente del Consiglio, il 19 settembre scorso, abbia convocato i ministri interessati, per discutere di misure per il comparto sicurezza e difesa, lasciando fuori dalla discussione i problemi di cui soffrono i vigili del fuoco». Ma domani si discuterà anche delle criticità locali. «Abbiamo chiesto di essere ricevuti dal prefetto di Rieti - prosegue Faraglia - per relazionare sui problemi che riguardano il soccorso tecnico urgente nel Reatino, l'apertura del distaccamento permanente di Poggio Mirteto e altre numerose problematiche che attanagliano il comando di Rieti»

**Monia Angelucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



direttore: Paolo Traini



► *Domani lo sciopero nazionale della sigla sindacale Conapo*

## I vigili del fuoco sotto la prefettura

### LA MANIFESTAZIONE

#### Ancona

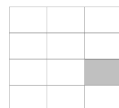
E' previsto per domani lo sciopero nazionale della sigla sindacale Conapo dei vigili del fuoco davanti alle prefetture di tutta Italia.

La segreteria di Ancona è stata già convocata dal prefetto Pironti per le 11.30 di domani mattina.

Un'occasione per illustrare al prefetto le criticità locali come: "La più totale assenza di notizie in merito alla costruzione della nuova sede e problemi per la sede periferica di Arcevia e alle certificazioni di sicurezza per la sede di Arcevia e del capannone ex Tubimar" dicono i sindacati in una nota in cui invitano i pompieri a partecipare all'iniziativa.



Mezzi dei vigili del fuoco di Ancona

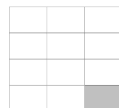


direttore: Mario Orfeo



## **PROTESTA** **SCIOPERO E PRESIDII** **DEI VIGILI DEL FUOCO**

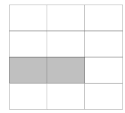
Domani il sindacato nazionale autonomo dei vigili del fuoco (Conapo) ha proclamato un giornata di sciopero con presidio davanti alla Prefettura per chiedere «un Governo stabile che si assuma le sue responsabilità e metta mano ai problemi dei vigili del fuoco che sono i problemi della sicurezza dei cittadini. Ai politici e alle istituzioni facciamo appello affinché non ci si dimentichi dei vigili del fuoco nella prossima legge di stabilità, mettendo mano alle riforme auspicate da tempo, sbloccando le assunzioni dei corpi dello stato preposti alla sicurezza e cominciando anche a riconoscere la dovuta parità di trattamento dei nostri appartenenti rispetto a quelli degli altri corpi dello stato».



## L'INCONTRO

# Sicurezza e finanziamenti, i vigili del fuoco dal prefetto

**MANCANZA** di informazioni sulla nuova sede, problemi per la sede di Arcevia per mancanza di sicurezza. Sono questi alcuni punti dolenti che i rappresentanti del sindacato Conapo dei vigili del fuoco esporranno domani al prefetto di Ancona, Alfonso Pironti. L'incontro è stato fissato per le 11,30 nel giorno in cui si terrà uno sciopero di 4 ore in tutta Italia degli aderenti al sindacato su scala nazionale. Lo sciopero è dalle 9,30 alle 13,30.



direttore: Mario Calabrese

**SCIOPERO. «NON SIAMO PERSONALE DI SERIE B»**

## Protesta dei pompieri domani anche ad Asti

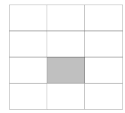
Lo sciopero, proclamato a livello nazionale, sarà poco più che simbolico. Ad astenersi dal lavoro domani saranno solo i vigili del fuoco dei turni di addestramento o di manutenzione e servizi alla caserma. La gran parte degli addetti continuerà a restare nei comandi, pronti a partire in caso di chiamate al 115. Ma il significato della giornata di astensione dal lavoro, per i vigili aderenti al sindacato autonomo Conapo, è forte. «La situazione è problematica anche a livello locale - spiega Gianluca Manzi,

segretario provinciale - Sempre più spesso siamo chiamati a svolgere attività di ordine pubblico, con rischi di aggressione. E' successo anche ad Asti, ad esempio per lo spegnimento di incendi di rame e immondizia nelle vicinanze dei campi nomadi. Di fatto operiamo insieme alle forze di polizia. Pur non essendo armati, corriamo gli stessi rischi e forse anche più. Ma a livello retributivo, per il ministero dell'Interno siamo considerati di serie B rispetto al personale della Polizia, pur avendo di fatto le stesse qualifiche». C'è poi il

problema dell'età e della mancanza di turn-over: «Andiamo in pensione cinque anni più tardi di poliziotti e carabinieri. Questo comporta difficoltà negli interventi. Un vigile di 60 anni non può certo muoversi agevolmente su un'autoscala» aggiunge Manzi. Inoltre, il tasto dolente degli automezzi: «Alcuni autocarri sono fermi in officina perché non ci sono i soldi per la manutenzione». Ieri la segreteria Conapo ha incontrato il prefetto Faloni e il comandante provinciale Francesco Orrù. [MA. C.]



Vigili del fuoco durante una cerimonia in piazza S. Secondo

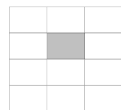


direttore: Mario Ciancio Sanfilippo

**DOMANI SCIOPERO DI 4 ORE E PRESIDIO DAVANTI LA PREFETTURA****«Stop ad altri tagli ai vigili del fuoco»**

f. g.) «No a ulteriori tagli ai vigili del fuoco, sblocco delle assunzioni mediante ripristino del turnover al 100%, riforma del servizio volontario, legge di riordino delle carriere e parificazione dei trattamenti retributivi e pensionistici dei vigili del fuoco con quelli delle forze di polizia». Sono queste alcune delle rivendicazioni che hanno indotto il sindacato autonomo dei vigili del fuoco «Conapo» a proclamare per domani uno sciopero di 4 ore, dalle 9,30 alle 13,30 con la realizzazione di contestuali presidi davanti tutte le

prefetture. «Non possiamo tollerare - ha dichiarato Giuseppe Sardisco, segretario di categoria - che il problema dei vigili del fuoco venga ignorato; che il presidente del consiglio Letta il 19 settembre scorso abbia convocato i ministri interessati per discutere di misure per il comparto sicurezza e difesa, lasciando fuori dalla discussione i problemi di cui soffrono i vigili del fuoco. Questo è un fatto gravissimo, un affronto del governo nei confronti dei pompieri, il cui personale rispetto agli altri corpi, ha circa 300 euro in meno al mese di retribuzione e 5 anni di lavoro in più per raggiungere il diritto al pensionamento, per non parlare delle carriere bloccate e della mancanza di personale qualificato». Le organizzazioni sindacali dichiarano che la prossima legge di stabilità dovrà tenere conto anche di questo. Domani mattina, dunque, sarà allestito un sit-in in piazza Garibaldi, davanti alla prefettura sia da parte del personale in servizio sia da parte del personale libero. Ovviamente il corpo garantisce i servizi necessari e urgenti.

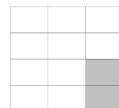


direttore: Sergio Baraldi

**PROTESTA DEI VIGILI DEL FUOCO****Domani sit-in davanti alla prefettura**

**PESCARA.** Sit-in di protesta dei vigili del fuoco, dalle 9,30 alle 13 di domani davanti alla Prefettura, in adesione allo sciopero nazionale proclamato dal Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco che contestualmente, nella stessa mattinata di domani, organizzerà un sit-in anche in piazza Montecitorio a Roma. Tra le ragioni della protesta figurano l'equiparazione retributiva dei vigili del fuoco con le altre forze di polizia, il riordino delle carriere, la parificazione delle

pensioni dei vigili del fuoco con le altre forze di polizia, le assunzioni, lo sblocco del turn-over, la previdenza complementare, il superamento del blocco delle retribuzioni, la riforma del servizio volontario dei vigili del fuoco, la cancellazione della bozza che prevede la chiusura notturna di alcune sedi. Come sottolinea il segretario provinciale del Conapo, Renzo Angelozzi, «durante la mattinata di sciopero il servizio di soccorso ai cittadini sarà comunque garantito».



direttore: Bruno Manfellotto



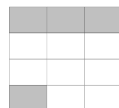
## Vigili del fuoco, domani sit-in in Prefettura

PRATO. Sciopero con sit-in davanti alla prefettura di Prato per i vigili del fuoco. Domani, dalle 9.30 alle 13.30, il sindacato Conapo ha indetto uno sciopero nazionale a cui aderiranno anche i pompieri del comando di Prato e del distaccamento di Montemurlo. «Lo sciopero - si legge in una nota della segreteria provinciale CoNaPo, firmata da **Giacomo Ciabatti** - interesserà tutte le sedi del Corpo. Contestualmente saranno organizzate manifestazioni sit-in di vigili del fuoco in uniforme, a Roma in piazza Montecitorio e davanti alle Prefetture di tutta Italia». Queste le motivazioni della protesta:

«l'equiparazione retributiva (tra l'altro ferma al 2010) e pensionistica dei vigili del fuoco con le altre forze di polizia; il riordino delle carriere; nuove assunzioni e sblocco dei turnover; istituzione di una previdenza complementare; riforma del servizio volontario dei vigili del fuoco e istituzione della ferma breve; l'estensione anche ai pompieri dei trattamenti retributivi aggiuntivi per causa di servizio (come per gli altri corpi).

A Prato poi la protesta sarà portata avanti anche in contestazione delle scelte del comandante - spiega la nota del sindacato - che, «appesantendo la già grave carenza di qualificati, ha trasferito dal 1° Ottobre un Capo Reparto esperto dalla sede Centrale alla Sede di Montemurlo, lasciando al Comando di un turno operativo nella sede centrale una qualifica inferiore».





direttore: Giancarlo Mazzuca



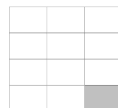
## Sciopero dei pompieri davanti alla Prefettura

«No a ulteriori tagli ai vigili del fuoco, sblocco delle assunzioni mediante ripristino del turnover al 100%, riforma del servizio volontario, legge di riordino delle carriere e parificazione dei trattamenti retributivi e pensionistici dei vigili del fuoco con quelli delle forze di polizia».

Sono alcune delle rivendicazioni che hanno indotto il sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo a proclamare uno sciopero di 4 ore, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 di domani con contestuali presidi presso le prefetture d'Italia e a Roma in piazza Montecitorio. «Non possiamo tollerare – spiega Antonio Brizzi, segretario

generale del Conapo - che il presidente del consiglio Letta il 19 settembre scorso abbia convocato i ministri interessati per discutere di misure per il comparto sicurezza e difesa, lasciando fuori dalla discussione i problemi di cui soffrono i vigili del fuoco».

«Vi sono – interviene il segretario del Conapo di Rovigo Federico Botton - tutta una serie di altre sperequazioni che riguardano il personale rimasto menomato per causa di servizio, peraltro privo di adeguate tutele assicurative sul lavoro, che devono essere sanate urgentemente almeno ripristinando per i vigili del fuoco quanto viene corrisposto al personale degli altri corpi. La prossima legge di stabilità dovrà tenere conto anche di questo ed il ministro dell'Interno Alfano - continua Botton - non può continuare a ignorare i problemi di chi quotidianamente rischia la vita per la sicurezza dei cittadini».



direttore: Cristiano Draghi



## VIGILI DEL FUOCO Domani quattro ore di sciopero

# La protesta dei pompieri

“No a ulteriori tagli ai vigili del fuoco, sblocco delle assunzioni mediante ripristino del turnover al 100%, riforma del servizio volontario, legge di riordino delle carriere e parificazione dei trattamenti retributivi e pensionistici dei vigili del fuoco con quelli delle forze di polizia”.

Sono alcune delle rivendicazioni che hanno indotto il sindacato autonomo dei vigili del fuoco Conapo a proclamare uno sciopero di 4 ore, dalle 9.30 alle 13.30 di domani, con presidi davanti alle prefetture. “Non possiamo tollerare – spiega Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo - che il presidente del consiglio Letta il 19 settembre scorso abbia convocato i ministri interessati per discutere di misure per il comparto sicurezza e difesa, lasciando fuori

dalla discussione i problemi di cui soffrono i vigili del fuoco”.

“Vi sono poi – interviene il segretario del Conapo di Rovigo Federico Botton - una serie di altre sperequazioni che riguardano il personale rimasto menomato per causa di servizio, peraltro privo di adeguate tutele assicurative sul lavoro, che devono essere sanate almeno ripristinando quanto viene corrisposto al personale degli altri corpi. La prossima legge di stabilità dovrà tenere conto anche di questo”. Il Conapo rende noto di aver fatto appello a tutti i sindacati dei vigili del fuoco per una protesta unita. Al momento hanno aderito all'iniziativa anche i sindacati Dirstat Vvf (dirigenti e direttivi Vvf) e Uil Pa Vvf e Conaco amministrativi.